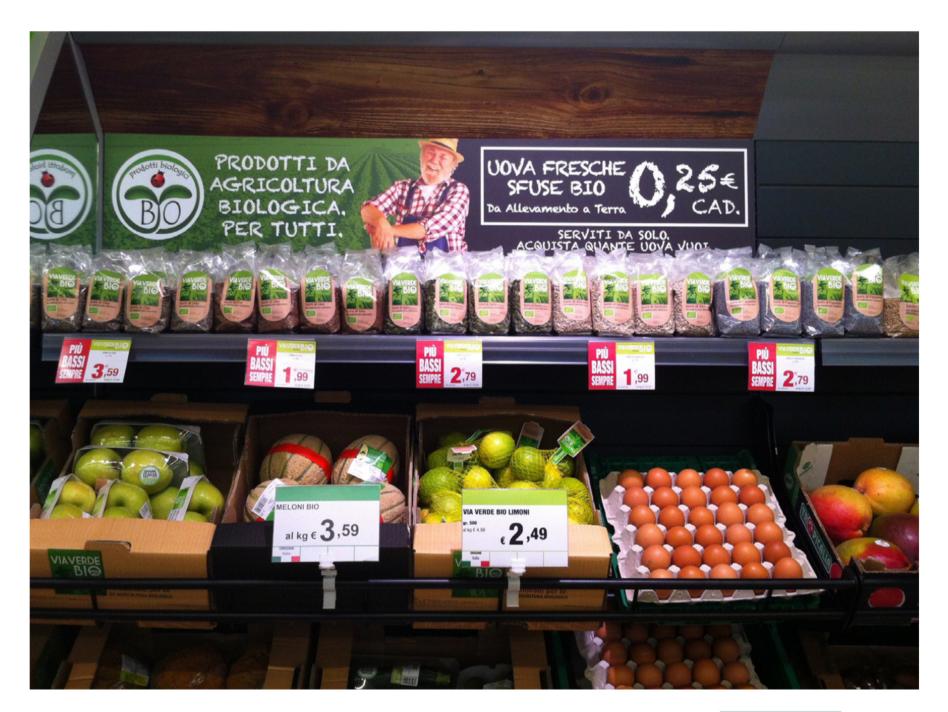
GDWEEK

13-2018

29 agosto

GDOWEEK 2018 - Settimanale - New Business Media s.r.l. - via Eritrea, 21 - 20157 MILANO - ISSN 1123-7260 Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) - art. 1, Comma 1, DCB Milano



La gdo coglie l'opportunità bio

RETAIL&RETAIL

#ilviaggio torna in Puglia per un tour nella rete distributiva di Maiora pag. 16

RETAIL&RETAIL

Aicube, nuova centrale di Gruppo Végé, Gruppo Pam e Carrefour Italia pag. 26

RETAIL&INDUSTRIA

Sempre più big brand declinano i propri marchi in versione bio

pag. 48

COVER STORY

LA MARCA
DEL DISTRIBUTORE
SEMPRE PIÙ
IN ODORE
DI BIOLOGICO
DEMOCRATICO
F GARANTITO

DOWEEK 29 agosto 13-2018

PAG. 20

l'offerta mdd

online per ampliare

l'assortimento non food



GDOWEEK TY



Francesco Avanzini, direttore commerciale di Conad, spiega l'importanza del mercato bio per sviluppare le nuove linee di prodotto



PAG. 07





Luigi Peschechera, direttore acquisti e marketing di <mark>Maiora,</mark> illustra il posizionamento delle insegne del gruppo PAG. 17



PAG. 34

Il nuovo concept store **Bio&Bien Plus** di Carrefour a Parigi: 6.000 referenze, 1.500 delle quali bio, vegane e senza glutine



PAG. 84

Il mercato dei casalinghi

punta su sicurezza ed

eco-compatibilità per

rispondere alle nuove tendenze funzionali

PAG. 06

La categoria del biologico è in forte crescita nella gdo. Ne parlano i buyer di alcune grandi catene

COVER STORY



Il Pin di Gdoweek PAG. 05 • #ilviaggio Maiora cresce sviluppando nuovi format PAG. 16 • Cioccolatitaliani espande il format PAG. 24 • Carrefour in Aicube con Végé e Pam PAG. 26 • Casper: soluzioni per dormire sonni tranquilli PAG. 30 • Think Tank: Tailury, una sartoria con scanner e ologrammi PAG. 38 • Il nuovo Sapori&Dintorni di prossimità; In Italia il primo outlet di Carrefour PAG. 40 • Gelati vegani e nutraceutici dai Paesi anglosassoni PAG. 43 • Con Henkel^x nulla è più come prima PAG. 46 • Il biologico è diventato un affare da grandi brand PAG. 48 • Tempo e savoir-faire selezionano i Salumi Franchi PAG. 50 • Succhi e bevande veg: più scelta, meno spazio PAG. 52 • Monvisia (Ponti) gestisce il bio alto di gamma in gdo PAG. 58 • Kimbo con convinzione nell'espresso biologico PAG. 60 • Una lunga crescita consecutiva per la Baviera in Italia PAG. 62 • Basi fresche, l'innovazione rianima lo scaffale in gdo PAG. 64 • La Pizza+1 entra nel segmento delle focacce fresche PAG. 70 • Melinda allarga i mercati della mela PAG. 72 • I salumi di Comal tornano nel modenese PAG. 74 • ContactLab porta l'Ai nella Marketing Cloud PAG. 76 • Esportazioni e servizio di reso nel focus di Nexive PAG. 78 • Rossimoda implementa la business intelligence PAG. 80 • L'approccio multi tecnologico di Tyco PAG. 82 • La logistica di Cpr System punta sulla sostenibilità aziendale PAG. 83



Cpr System punta ad espandersi su nuovi settori della logistica dei freschi

di Marina Bassi twitter @marinambassigdo



Maiora cresce sviluppando nuovi format

Assortimento, con focus sui prodotti locali, servizio, dalla ricarica cellulari ai piatti pronti, innovazione e convenienza: queste le direttrici di Maiora, protagonista de #ilviaggio



Luigi Peschechera direttore acquisti & marketing di Maiora

n'azienda giovane, con tanta voglia di mettersi in gioco e dimostrare di essere un player di valore e di riferimento in un contesto socio economico complesso come il sud d'Italia. Un'azienda famigliare, saldamente gestita dalla seconda generazione, che ha il commercio nel sangue, per averne vissuto la storia e le evoluzioni nelle parole e nei fatti dei loro padri, che rappresentano una parte importante della storia della distribuzione organizzata in Italia e nel Sud, e che oggi preferiscono rimanere qualche passo indietro e lasciare spazio (e responsabilità) ai giovani. Una realtà fortemente radicata e innamorata del proprio territorio, determinata a crescere grazie a un rapporto più stretto con il territorio e la volontà di sperimentare nuove formule.

Questo il filo rosso di questa nuova tappa de #ilviaggio, tornato in Puglia per un tour nella rete di Maiora (socio Despar dal 2013), società nata nel 2012, dall'unione tra la Cannillo spa della famiglia Cannillo e la Ipa Sud della famiglia Peschechera, una scommessa vinta che oggi rappresenta una realtà al dettaglio di 500 punti di vendita con le insegne Despar, Eurospar e Interspar tra diretti, somministrati e concessi in affitto di azienda, con incassi nel 2017 pari a 802 milioni di euro. Per completezza vanno aggiunti 5 cash&carry. "E vogliamo crescere ancora -spiega Pippo Cannillo, amministratore delegato di Maiora-: per potenziare la rete, sia con nuovi store sia con ristrutturazioni abbiamo previsto un budget di circa 10 milioni di euro. Allo stesso tempo, amplieremo le linee a marchio ed entreremo nell'eCommerce".

Freschezza, servizio, assortimento e convenienza: sono questi i pilastri intorno ai quali sono state ripensate le nuove formule di vendita a insegna Eurospar e Interspar. In particolare, il percorso evolutivo della rete è iniziato lo scorso anno con l'Eurospar di Trani (Ba), uno store di 1.000 mq, la cui prima particolarità è rappresentata dall'edificio. "Si tratta infatti di un hangar della seconda guerra mondiale, successivamente utilizzato come oleificio, del quale siamo riusciti a mantenere le caratteristiche architettoniche, protette dalle Belle Arti, pur trasformandolo in un supermercato di nuova concezione, un test per evolvere pro-





Servizio e semplicità nella scelta dei prodotti sono la principale chiave di lettura di super e superstore della rete Maiora di nuova generazione. Obiettivi che sono raggiunti anche grazie a logiche di complementarietà, display verticali, comunicazione instore focalizzata sulla salute

gressivamente la nostra formula", spiega Lugi Peschechera, direttore acquisti & marketing di Maiora. In quest'ottica, uno degli elementi distintivi del supermercato è il display dell'ortofrutta. "Trattandosi di una struttura lunga e stretta abbiamo deciso di utilizzare per frutta e verdura dei display verticali con i quali 'giocare' a livello di colori e forme, in modo da garantire un maggiore impatto visivo, convinti che queste merceologie si comprino prima di tutto con gli occhi ... e poi guardando il prezzo -chiarisce Peschechera-. Inoltre da questa struttura abbiamo incominciato a creare aree di focalizzazione sul mondo del salutismo, che comprende bio, alta digeribilità, free from e che ha la nostra linea a marchio Natural come principale protagonista".

Questo approccio, che ha dato risultati positivi a livello sia di vendita sia di apprezzamento della clientela, è stato migliorato e valoriz-

> zato sia nell'Eurospar di Giovinazzo, il più performante della rete e quello con la maggiore redditività al mq, sia nell'Interspar di Terlizzi, aperto lo scorso maggio. "In quest'ultimo store, che per noi identifica i superstore di grande dimensione abbiamo accentua-





GUARDA IL VIDEO



RETAIL & RETAIL









to l'enfasi su alcuni reparti (come l'enoteca) oltre che sul brand Natural: in particolare, abbiano creato un'area ad hoc per i prodotti che fanno bene alla salute, caratterizzandola con arredi personalizzati sia per gli articoli refrigerati sia per quelli confezionati -continua Peschechera-. Allo stesso tempo abbiamo lavorato in maniera importante sulla comunicazione instore, per fornire il maggiore numero di informazioni sulle caratteristiche di salubrità dei prodotti e garantire scelte più consapevoli ai nostri clienti".

Oltre che superstore e supermercati tradizionali, Maiora sta lavorando anche sulla prossimità con l'insegna Despar, di cui ha messo a punto un format innovativo per tipologia di vendita e location. Lo store, infatti si trova, all'interno della stazione ferroviaria di Bari, importante centro di svincolo non solo tra nord e sud, ma anche verso l'interno. "Abbiamo avuto l'opportunità di aprire uno store di 200 mg nel quale abbiamo deciso di adottare soluzioni diverse rispetto al resto della rete -racconta Peschechera-. Qui, all'assortimento di scatolame applichiamo le logiche dell'Every Day Low Price, per garantire la massima convenienza, mentre sui freschi concentriamo le promozioni, perchè siamo convinti che i consumatori siano maggiormente attratti dai freschi. Inoltre un approccio di questo genere ci permette una migliore gestione dei banchi freschi a livello sia di assortimento, in modo da evitare rotture di stock, sia di promozioni, alle quali viene garantita una maggiore visibilità".

L'Interspar di Terlizzi rappresenta la formula più avanzata della rete Maiora in termini di ambientazione, comunicazione instore e attenzione al mondo della salute con l'area personalizzata Natural. Strategica anche la categoria dei vini, nella quale è stato curato un assortimento dedicato a valorizzare produzioni locali di norma non presenti in gdo